



## **GIOVANNI BATTISTA COLUMBRO**

Dopo lo studio del flauto traverso moderno ha conseguito i diplomi in Flauto Dolce e Traversiere presso il Conservatorio di Verona con M. Castellani. Ha studiato contrappunto e composizione con M. Crestati e S. Rossi approfondendo in seguito gli studi sulla prassi esecutiva e sulla direzione orchestrale barocca con alcuni tra i maggiori esperti del settore.

Svolge la sua attività esecutiva su due fronti: il primo lo vede in veste di flautista, il secondo in veste di direttore di ampi organici vocali e strumentali. Ha espletato la sua attività in Italia: Festival Monteverdi, Musicantica Trento, Festival Barocco di Lecce, Aterforum di Ferrara, teatro Olimpico di Vicenza e Sabbioneta ed all'estero: Festival di Montecarlo, Wratismaw Cantans, Bruges, etc. Ha registrato opere di G. Sammartini, A. Bon, A. Zani, A. Luchesi, F. Bertoni, F. Bianchi, A. Scarlatti e G. Rossini per la RAI, ORTF, Tactus, Opus 111, Velut Luna, Stradivarius e altre case discografiche. Per l'etichetta Agorà ha registrato l'oratorio Davidis pugna et victoria di A. Scarlatti.

Dopo aver insegnato presso i Conservatori di Bari, Pescara e Bolzano è oggi titolare della cattedra di Flauto Dolce e Traversiere presso il Conservatorio di Milano. Dopo aver cooperato con la casa editrice Laterza nella realizzazione di ipertesti multimediali di carattere storico-musicale, collabora con l'Early Music Studio di Melbourne, la Fondazione Cini e la Fondazione Levi di Venezia, e diverse altre importanti fondazioni italiane e straniere. Ha



pubblicato saggi sulla Prassi esecutiva vocale e strumentale barocca su riviste specializzate e in occasione di Convegni internazionali. Vanta la trascrizione di oltre duemila manoscritti del Seicento e del Settecento i cui originali giacciono presso le più importanti biblioteche europee. E' Direttore Artistico del Festival Lodoviciano di Viadana e del Festival Città di Crema. E' stato insignito dal Presidente della Repubblica Italiana dell'alta onorificenza di Commendatore al merito per le sua ricerche sulla musica italiana del passato e la sua odierna riproposizione.